

## *Workshop*

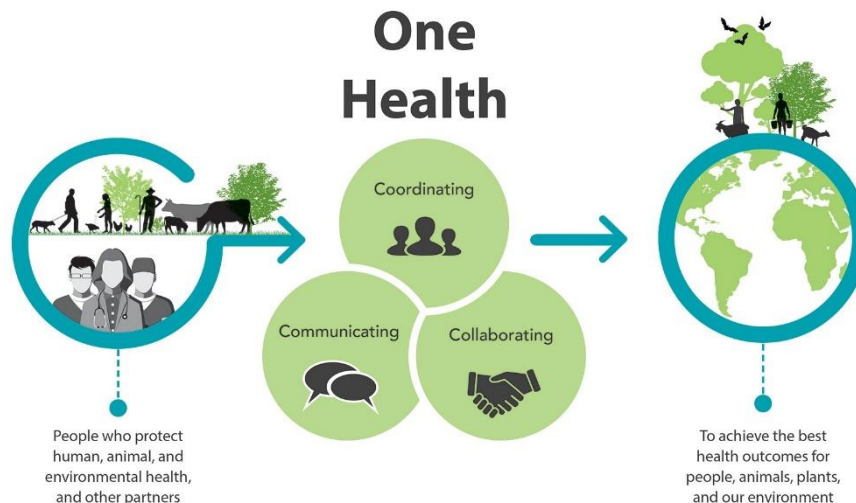
### Azioni di implementazione del Piano Amianto della Regione Emilia-Romagna a tutela dei lavoratori e della salute pubblica

**Il PNC “SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA”, il Sito di Interesse Nazionale “Officine Grandi Riparazioni” di Bologna**

## Un programma di sorveglianza sanitaria attiva

**Dr. Paolo Pandolfi**

# Un approccio alla salute integrato, globale orientato agli esseri viventi ed all'ambiente

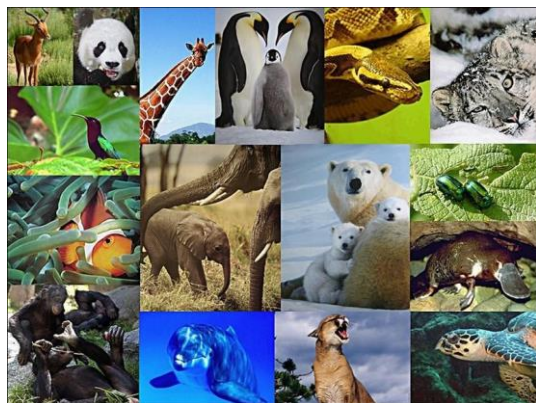


CS302365-A

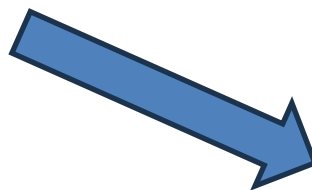


## Consapevolezza di un contesto di vita cambiato e che cambierà

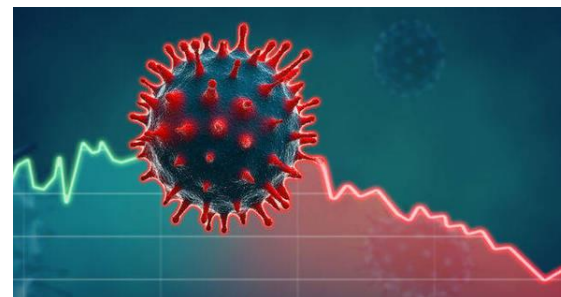
### CRISI AMBIENTALE E CLIMATICA



### CRISI NATURALE



### EMERGENZA SANITARIA





Ministero della Salute

**PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI - E.1 "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA"**

Investimento 1.2) Sviluppo e implementazione di 2 specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale

## Il razionale

Le esposizioni ambientali hanno un forte **impatto sanitario** in Italia e aggravano le **diseguaglianze sociali** di salute.

Le popolazioni più disagiate hanno in molte situazioni una **maggiore esposizione** ad inquinanti ambientali e allo stesso tempo si trovano in condizioni di **maggiore suscettibilità individuale** per effetto di altre condizioni individuali (stile di vita) e ridotto accesso alle cure sanitarie.

**Il SSN ha l'obbligo di ridurre tali diseguaglianze** intervenendo con la **prevenzione primaria** rivolta alla riduzione delle esposizioni ambientali e degli stili di vita nocivi, con la diagnosi precoce (**prevenzione secondaria**) delle patologie, e avviando percorsi diagnostico terapeutici (**PDTA**) che favoriscano le persone più svantaggiate.



**Bologna Fiera 19-20-21 novembre 2024**



# Mandato

Stimolare la **conduzione di studi di popolazione** che affrontino con modalità innovative il **tema delle diseguaglianze sociali in seguito ad esposizioni ambientali**, dal punto di vista:

- della misura dei differenziali nelle diverse dimensioni (esposizione, vulnerabilità agli effetti, accesso ai servizi e alle cure appropriate);
- delle strategie di contrasto adeguate.

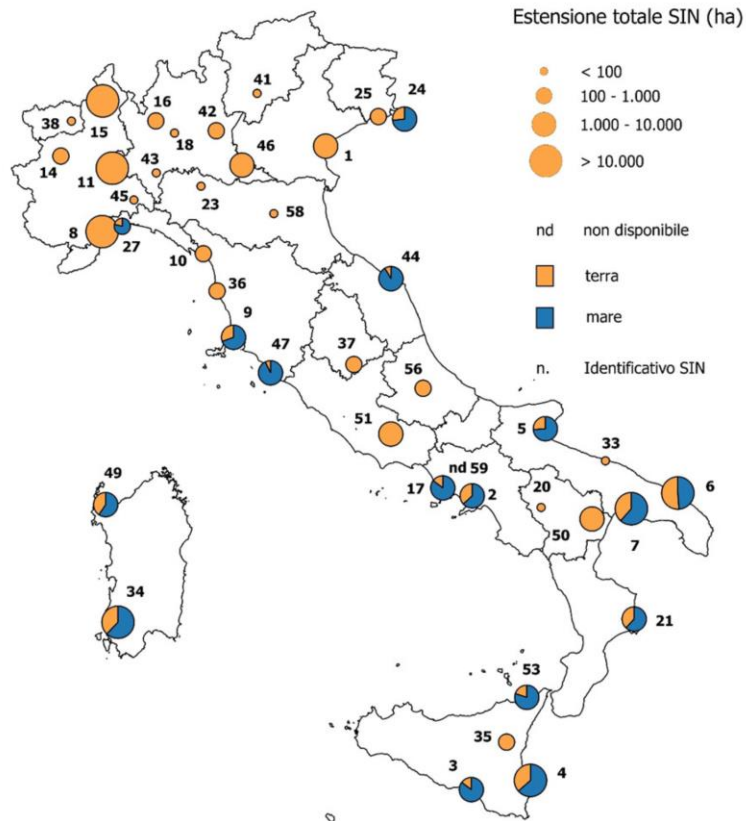
Gli interventi potranno essere di **prevenzione primaria individuale** (es. educazione alla salute, fumo, alcol, sostanze, obesità, gravidanza, infanzia, ecc.) e **collettiva** (riduzione delle esposizioni ambientali nel contesto territoriale di interesse) e di **prevenzione secondaria** (es. tumori, malattie croniche degenerative, salute mentale), attraverso programmi di sorveglianza attiva, percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali mirati per la presa in carico e la **rimodulazione dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari**, volti alla promozione della salute e alla riduzione dei differenziali sociali di salute.

## L'obiettivo generale del modello

Costituire un **sistema di sorveglianza permanente** ambiente e salute in siti contaminati in cui gli elementi di conoscenza disponibili, sia sul piano ambientale che epidemiologico, consentano di strutturare **interventi mirati per la prevenzione primaria e secondaria** di effetti avversi per la salute associati alle contaminazioni, in una prospettiva di **contrasto alle diseguaglianze**.



- SIN
- 1 Venezia (Porto Marghera)
  - 2 Napoli Orientale
  - 3 Gela
  - 4 Priolo
  - 5 Manfredonia
  - 6 Brindisi
  - 7 Taranto
  - 8 Cengio e Saliceto
  - 9 Piombino
  - 10 Massa e Carrara
  - 11 Casal Monferrato
  - 14 Balangero
  - 15 Pieve Vergonte
  - 16 Sesto San Giovanni
  - 17 Napoli Bagnoli - Coroglio
  - 18 Pioltello - Rodano
  - 20 Tito
  - 21 Crotone - Cassano - Cerchiara
  - 23 Fidenza
  - 24 Trieste
  - 25 Caffaro di Torviscosa (già Laguna di Grado e Marano)
  - 27 Cogoleto - Stoppani
  - 33 Bari - Fibrionit
  - 34 Sulcis - Iglesiente - Guspinese
  - 35 Biancavilla
  - 36 Livorno
  - 37 Terni - Papigno
  - 38 Emares
  - 41 Trento nord
  - 42 Brescia - Caffaro
  - 43 Broni
  - 44 Falconara Marittima
  - 45 Serravalle Scrivia
  - 46 Laghi di Mantova e Polo chimico
  - 47 Orbetello Area ex-Sitoco
  - 49 Aree industriali di Porto Torres
  - 50 Aree industriali della Val Basento
  - 51 Bacino del Fiume Sacco
  - 53 Milazzo
  - 56 Bussi sul Tirino
  - 58 Officina Grande Riparazione ETR di Bologna
  - 59 Area vasta di Giugliano



Elaborazione ISPRA

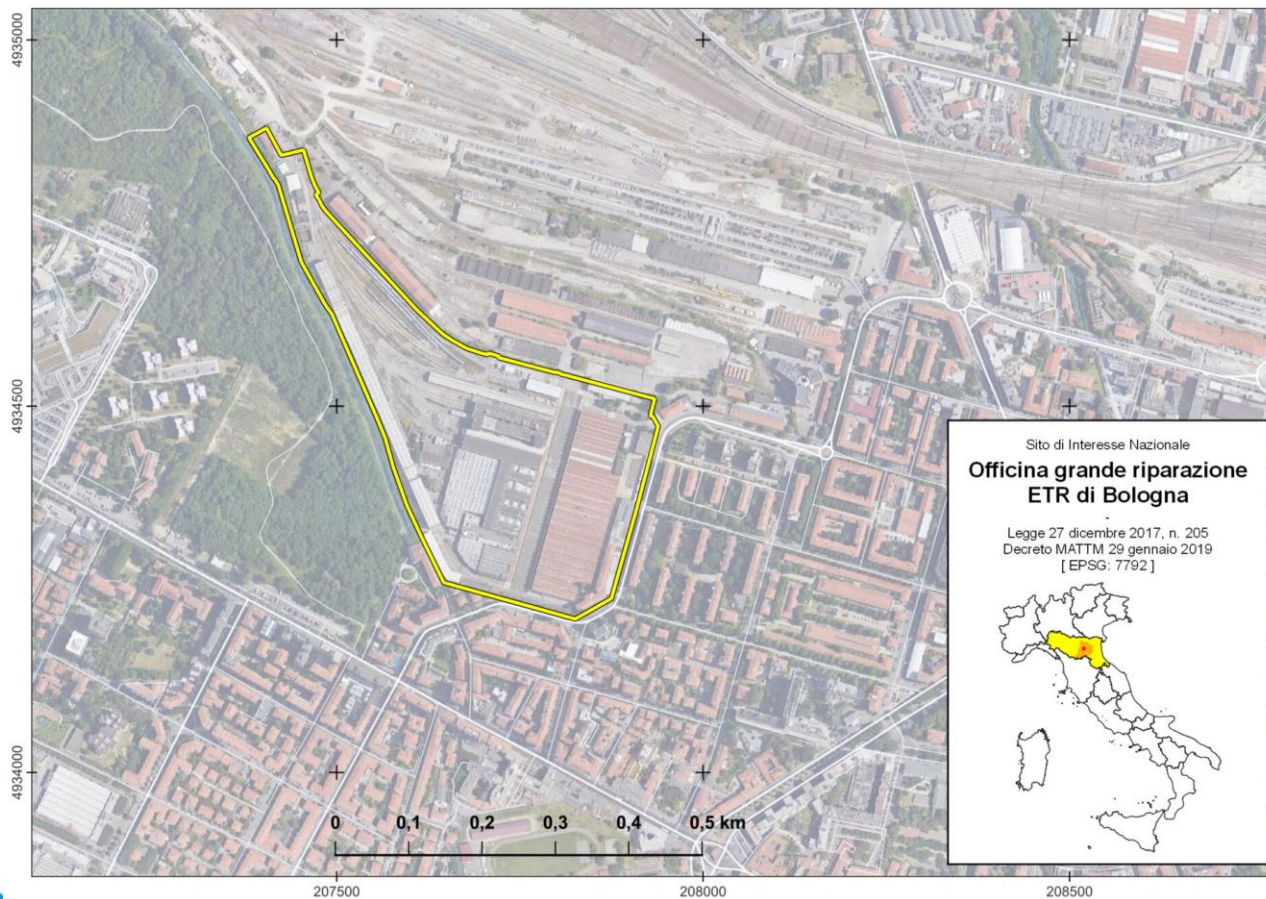
Aggiornamento: dicembre 2023



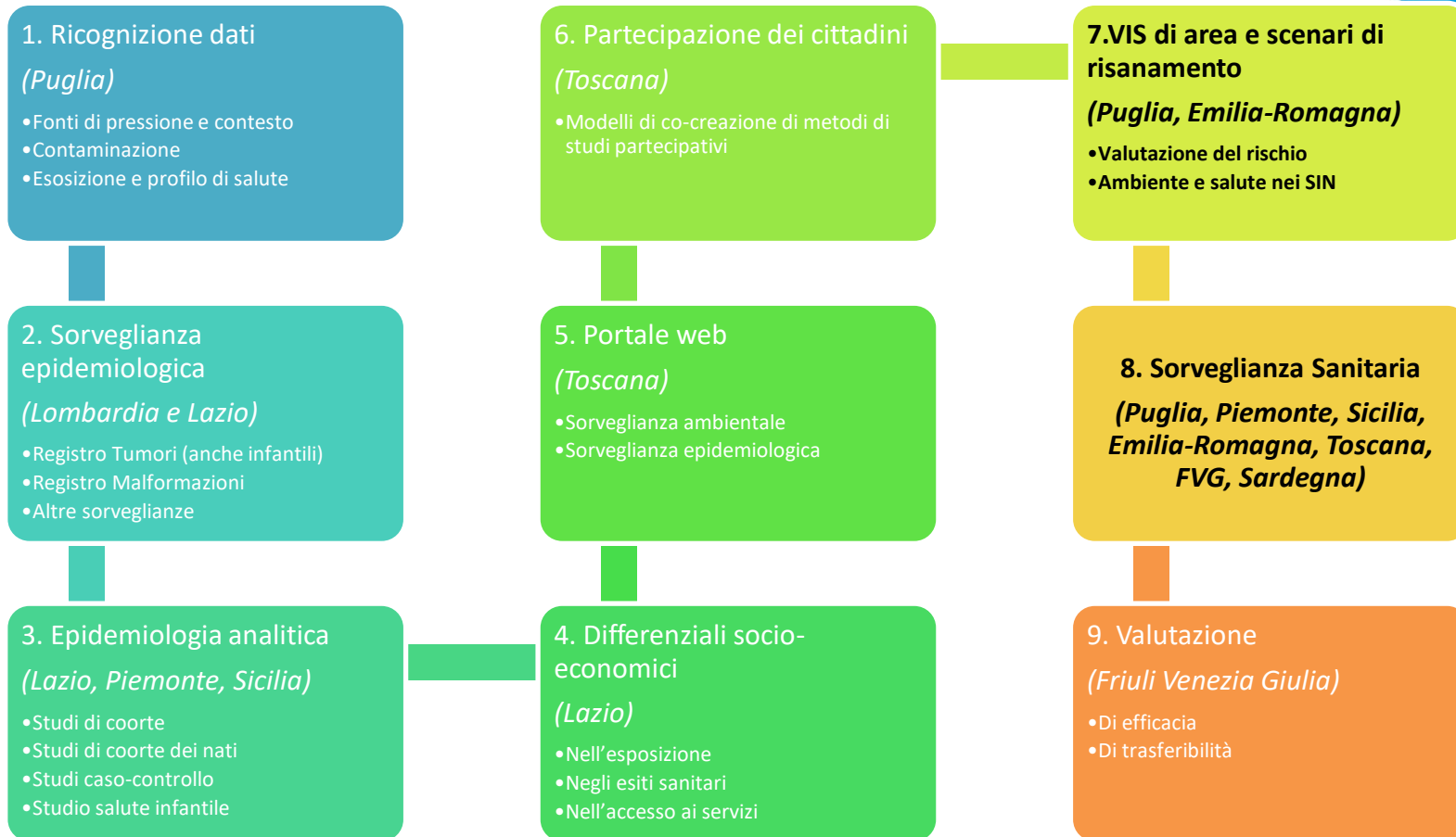
## Regioni (14) e SIN partecipanti (22)

Popolazione interessata: 2.739.000 abitanti









8. Sorveglianza Sanitaria  
*(Puglia, Piemonte, Sicilia, Emilia-  
Romagna, Toscana, FVG, Sardegna)*



Sotto-obiettivi 8

- a. Revisione sull'efficacia degli interventi
- b. Accordi con MMG/PLS
- c. **Prevenzione primaria e promozione salute**
- d. Screening LEA
- e. **PDTA e presa in carico**
- f. Salute respiratoria
- g. **Sorveglianza ex esposti amianto**
- h. Salute infantile
- i. Telemedicina

SIN ETR Officine  
Grandi riparazioni

Enti SRPS	Referente	Mail
Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – DG Cura della Persona Salute e Welfare	Paola Angelini	Paola.angelini@regione.emilia-romagna.it
Area Tutela della salute nei luoghi di lavoro – DG Cura della Persona Salute e Welfare	Mara Bernardini	Mara.bernardini@regione.emilia-romagna.it
Settore assistenza ospedaliera – DG Cura della Persona Salute e Welfare	Rossana De Palma	Rossana.depalma@regione.emilia-romagna.it
Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali – DG Cura della Persona Salute e Welfare	Nicola Caranci	Nicola.caranci@regione.emilia-romagna.it
Settore Tutela dell’Ambiente e Economia Circolare – DG Cura del Territorio e dell’Ambiente	Igor Villani	Igor.villani@regione.emilia-romagna.it
Servizio di Epidemiologia - Azienda Unità Sanitaria Locale-IRCCS Reggio Emilia	Paolo Giorgi Rossi	paolo.giorgirossi@ausl.re.it
Servizio Epidemiologia e Comunicazione del rischio - Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL Modena	Giuliano Carozzi	g.carozzi@ausl.mo.it
S.P.S.A.L. – Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL Bologna	Paolo Galli	Paolo.galli@ausl.bologna.it
Struttura complessa di Oncologia medica - Azienda Unità Sanitaria Locale-IRCCS Reggio Emilia	Carmine Pinto	Carmine.pinto@ausl.re.it
Ente SNPA	Referente	Mail
Struttura Ambiente Prevenzione e Salute - Arpae Emilia-Romagna	Andrea Ranzi, Monica Vaccari	<a href="mailto:aranzi@arpae.it">aranzi@arpae.it</a> <a href="mailto:mvaccari@arpae.it">mvaccari@arpae.it</a>



## La struttura del programma e partecipazione regionale

### Azioni trasversali che coordiniamo

2.d Altre Sorveglianze:  
Malattie rare, registro  
mesoteliomi, tumori naso-  
sinusali, rencam, PASSI

7.a Risk net  
7.b Conoscenza reciproca

8.e PDTA e presa in carico

### Azioni trasversali a cui partecipiamo

1.a dati socio-economico  
1.b. contaminazione  
1.c exp e salute

2.a Registro tumori  
2.c. Registro malformazioni

3.a Studio di coorte

5 Portale web

6 Partecipazione cittadini

8.g Ex esposti amianto

### Obiettivi SIN OGR

1.a dati socio-economico  
1.b. contaminazione  
1.c exp e salute

2.d Registro mesoteliomi

3.a Studio di coorte

8.a promozione salute  
8.e PDTA e presa in carico  
8.g sorveglianza ex esposti

# Obiettivo specifico 8:

# SORVEGLIANZA SANITARIA

# L'obiettivo specifico 8

Revisione delle evidenze

Accordi con MMG

Promozione della salute

Screening oncologici LEA

PDTA e presa in carico

Salute respiratoria

Ex esposti amianto

Salute infantile

Telemedicina



# Le azioni trasversali 8.c



# Le azioni trasversali 8.e Emilia Romagna

8.E PDTA

Ricognizione criticità

Ruolo dei differenziali sociali

Disegno/aggiornamento PDTA

# Azioni nell'ambito del SIN OGR

## A - Ricognizione dei dati disponibili

Proseguire e consolidare l'attività prevista dal Piano regionale amianto adottato con DGR n.1945 del 4 dicembre 2017.



**Tre livelli di dati da raccogliere**



*1 - dati disponibili di contesto socio-economico e delle fonti di pressione ambientale*



*2 - dati di contaminazione ambientale nelle diverse matrici*



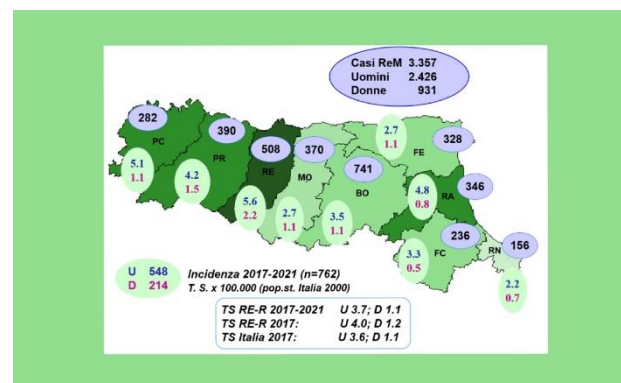
*3 - dati di esposizione della popolazione, di profilo di salute, dell'offerta sanitaria e prestazioni*



## B - Consolidamento degli strumenti di sorveglianza epidemiologica

Sorveglianze specifiche: malattie rare, registro mesoteliomi, tumori naso-sinusali, ReNCaM, PASSI

Costante aggiornamento dei dati del Registro Mesoteliomi (COR ReNaM Emilia-Romagna)



## C - Studio di coorte

Realizzazione di uno **studio di coorte sugli ex-esposti ad amianto** che, attraverso l'integrazione di informazioni provenienti dalle varie banche dati sanitarie e dal registro tumori , potrà stimare l'incidenza e la mortalità per le diverse patologie associate all'esposizione all'amianto, con particolare attenzione ai tumori dell'apparato respiratorio, digerente e ginecologico.

Il tutto per:

- 1) integrare il PDTA regionale attualmente focalizzato solo sul mesotelioma maligno della pleura;
- 2) valutare l'impatto assistenziale di queste patologie amianto-correlate nel SSR;
- 3) rilevare la compliance e l'efficacia del percorso assistenziale nei diversi ambiti





## D - Sorveglianza sanitaria e riduzione dei differenziali sociali nell'accesso alle prestazioni



### *Revisione evidenze di letteratura promozione salute nei SIN*

La regione Emilia-Romagna collabora alle attività previste per l'obiettivo 8.a, in particolare si impegna sulle azioni di promozione della salute da avviarsi nel SIN, valutate dal progetto come di provata efficacia e costo-efficacia

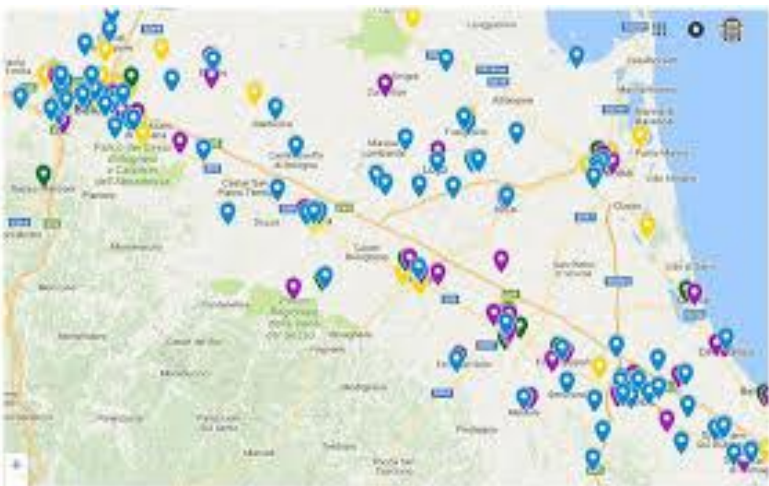
## ***Prevenzione primaria e promozione salute***

Sviluppare un percorso di promozione della salute rivolto ai familiari degli ex esposti in virtù della possibile loro esposizione passive.

PREVENZIONE  
e PROMOZIONE *della*  
**SALUTE**



# Datti una mossa!



## Mappa della Salute

<https://www.mappadellasalute.it/>



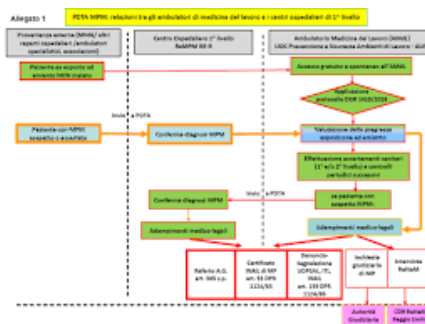
**Bologna Fiera 19-20-21 novembre 2024**

## ***PDTA e presa in carico***

Standardizzare e rendere più efficace la presa in carico e la strategia di controllo del mesotelioma maligno della pleura (MPM) nella Regione Emilia, strutturando in rete l'accesso ai percorsi di diagnosi, accertamenti espositivi e rilievi epidemiologici, e terapeutici, implementando anche i programmi di ricerca.

Condividere tra medici e operatori sanitari un percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) basato sulle evidenze disponibili in letteratura e finalizzato a fornire la migliore assistenza possibile al paziente in continuità tra ospedale e territorio.

Monitorare l'aderenza ai PDTA dei pazienti delle Officine Grandi Riparazioni.





## ***Salute respiratoria (screening tumore polmone alto rischio)***

Avvio di un programma di **sorveglianza attiva e di screening del tumore al polmone** nei soggetti ad alto rischio ex lavoratori OGR che rientrano nei criteri previsti dalla DGR 1410/2018. Lo **screening** sarà effettuato con TAC HRCT seguito da relativo follow up che varierà a seconda dell'esito dell'esame. Per i soggetti risultati positivi è prevista la presa in carico da parte delle strutture di diagnosi e cura, mentre i soggetti negativi saranno in carico agli **ambulatori di medicina del lavoro** con le periodicità stabilite dalla suddetta DGR. A latere sarà realizzato uno studio sulla valutazione dell'efficacia e della sostenibilità.



## ***Ex esposti amianto***

Istituzione presso i Dipartimenti di Sanità Pubblica di **Ambulatori di Medicina del Lavoro (AMdL)** per l'attuazione del programma regionale di assistenza informativa e sanitaria rivolto ai lavoratori ex esposti ad amianto - punto 6.2.3.2 del Piano Regionale Amianto – D.G.R. n. 1945/2017”.

Tali ambulatori attivi nei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle Aziende USL della Regione, accolgono i lavoratori ex esposti per il counseling e per l'applicazione del protocollo sanitario. **Le visite mediche** svolte presso gli ambulatori di medicina del lavoro **e tutti gli accertamenti diagnostici prescritti sono totalmente gratuiti**, dal momento che la Regione ha attivato uno specifico codice di esenzione (cod. D97).

## ***Telemedicina (consulti, refertazioni, presa in carico)***

Si prevede la realizzazione di una piattaforma di telemedicina a servizio degli ambulatori di medicina del lavoro della AUSL di Bologna già individuati come secondo livello regionale per le patologie da amianto. Tale servizio garantirà anche consulenze ed interventi di prossimità particolarmente utili vista l'elevata età media della coorte coinvolta.



# *Grazie!!*

paolo.pandolfi@ausl.bologna.it







**Bologna Fiera 19-20-21 novembre 2024**





**Bologna Fiera 19-20-21 novembre 2024**









**Bologna Fiera 19-20-21 novembre 2024**







**Bologna Fiera 19-20-21 novembre 2024**



**Bologna Fiera 19-20-21 novembre 2024**